

IL PEDALE EUROPEO

NOTIZIARIO UFFICIALE DEL



MARTEDÌ 22 GENNAIO 2008 - N. 1 - www.ciclistica-aronas.it/manifestazioni/2008/europei.htm

Sognando l'Europa

A Luglio, gli Juniores e gli Under23 di tutt'Europa saranno in Piemonte per giocarsi il titolo continentale

IL PEDALE EUROPEO GUARDA AL FUTURO

Volete scoprire quale sarà il futuro del ciclismo europeo? Bene, allora non prendete impegni dal 3 al 6 Luglio perché sul Lago Maggiore e sul Lago d'Orta i baby talenti delle due ruote si contenderanno il titolo di Campione europeo. Celestino, Commesso, Petrov, Quinziano, Caruso, Albasini, Fothern e Visconti: bastano i nomi di alcuni vincitori passati per capire come la rassegna continentale rappresenti una delle più importanti (se non la più importante) rampe di lancio per il mondo del Professionismo. Per questo, l'Associazione Ciclista Arona, in collaborazione con il Pedale Verbanese Delta, si sta facendo in quattro per allestire uno dei percorsi più selettivi che un Europeo ricordi; a supporto degli organizzatori ci sarà "Il Pedale Europeo", notiziario redatto dall'ufficio stampa dei Campionati Europei per accompagnare gli appassionati alla scoperta della manifestazione riservata agli atleti e alle atlete Under 23 e Juniores. Ogni settimana, con interviste e reportage, verranno dedicati spazi agli organizzatori, alle istituzioni, alle federazioni. Oltre alla storia delle edizioni passate, saranno presentati i percorsi che si snodano tra Arona, Pettenasco, Stresa e Verbania. Un mix di contenuti che speriamo vi possano far appassionare al pedale europeo: il futuro sono loro!



E' iniziato il conto alla rovescia: tra poco più di sei mesi, esattamente dal 3 al 6 Luglio, prenderanno il via i Campionati Europei di ciclismo, riservati a uomini e donne delle categorie Juniores e Under23. Teatro di questa entusiasmante competizione sarà il Piemonte: quattro città impegnate (Arona, Pettenasco, Stresa e Verbania), tre percorsi suggestivi e otto medaglie in palio. Gli atleti dei 48 Paesi associati all'Uec (Union Européenne de Cyclisme) si daranno battaglia sui tracciati studiati dall'Associazione Ciclistica Arona e dal Pedale Verbanese Delta; l'iniziativa avrà l'appoggio della Fci, dell'Uci e dell'Uec e sarà patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Novara e dal Verbano Cusio Ossola. I favori del pronostico sono sicuramente tutti per gli atleti Azzurri, guidati da Rosario Fina (tecnico Under 23) e Rino De Candido (ct Juniores): «La prova in linea si svolgerà su un circuito di 21,5 chilometri (da ripetersi 7 volte per gli U23 e 6 per gli Junior), con tre strappi e alcune discese tecniche. Riuscirà a vincere chi ne avrà di più quel giorno, perché è un anello che richiede tecnica e preparazione. La cronometro non presenta particolari difficoltà ma richiede vere e proprie attitudini da cronoman» hanno commentato i ct dell'Italia.

LE GARE DELL'EUROPEO

Giovedì 3 Luglio, crono indiv. "Pettenasco-Stresa"

ore 9: Under23 Donne
ore 11.30: Under23 Uomini

Venerdì 4 Luglio, crono indiv. "Arona-Stresa"

ore 9: Juniores Donne
ore 11: Juniores Uomini

Sabato 5 Luglio, gara in linea "Verbania-Pallanza"

ore 9: Under23 Donne
ore 13.45: Under23 Uomini

Domenica 6 Luglio, gara in linea "Verbania-Pallanza"

ore 9: Juniores Uomini
ore 14: Juniores Donne

IL PEDALE EUROPEO
realizzato da:
LIVIO IACOVELLA
ENRICO FONTE

FCI UCI UEC
ARONA PETTENASCO STRESA VERBANIA
REGIONE PIEMONTE

L'INTERVISTA - Antonio Bertinotti e la sua AC Arona organizzeranno i prossimi Europei per Juniores e Under 23

AC Arona: entusiasmo Europeo

Gli organizzatori dell'Europeo sono pronti alla sfida: giovani, pariopportunità, territorio e tanto ciclismo

Antonio Bertinotti e i Campionati Europei. Mai come quest'anno l'Associazione Ciclistica Arona affronta la stagione con impegno...

«Il 2008 per noi di Arona si prospetta come un anno molto particolare. Siamo orgogliosi della nostra scelta e ci prepariamo con il consueto entusiasmo alla sfida continentale».

Finora l'AC Arona si era posta all'avanguardia nel panorama ciclistico italiano; ora le prospettive si allargano all'intera Europa...

«Abbiamo valutato con attenzione la nostra candidatura al palcoscenico europeo; siamo consapevoli della responsabilità e dell'onere che un evento del genere inevitabilmente finisce col comportare. Ma noi ad Arona viviamo il ciclismo con lo stesso spirito dei corridori; amiamo confrontarci. Viviamo la gara, forti dell'esperienza necessaria per governare una manifestazione così importante sotto tutti i punti di vista».

Quali sono le motivazioni che vi hanno spinto ad organizzare i campionati europei?

«Innanzitutto siamo organizzatori di gare per professionisti ma durante la stagione non dimentichiamo di promuovere il ciclismo tra i giovani juniores, ad esempio. E ci è sembrato doveroso proporre in Italia un palcoscenico così importante per i giovani che all'età di diciassette anni iniziano



la vostra proposta?

«Direi con il nostro stesso entusiasmo. La Regione Piemonte è lanciata in un programma di eventi sportivi di altissimo profilo che la propongono come un punto di riferimento per il mondo intero. Il Piemonte riscopre la propria vocazione sportiva; noi del ciclismo vogliamo riaffermare che questa è una terra che vanta antiche tradizioni rinnovate dalla passione che continua

a pedalare con convinzione pensando di fare della bicicletta lo strumento del proprio lavoro. I Campionati Europei saranno dunque la naturale conclusione di un percorso organizzativo che da sempre ci vede impegnati nelle categorie giovanili, juniores e under 23».

Poi?

«Poi le pari opportunità, ad esempio. Agli Europei parteciperanno ragazzi e ragazze; ci è sembrato utile lanciare questo messaggio visto che noi normalmente organizziamo competizioni di ciclismo maschile».

Ma non solo...

«E' vero, c'è poi il nostro bellissimo territorio da sostenere con proposte mirate ai giovani. Il Lago Maggiore

e il Lago D'Orta sono mete ambite dal turismo internazionale. I Campionati Europei rinnovano la proposta turistica di una zona di paesaggi molto suggestivi».

Le Istituzioni come hanno accolto

la vostra proposta? «Direi con il nostro stesso entusiasmo. La Regione Piemonte è lanciata in un programma di eventi sportivi di altissimo profilo che la propongono come un punto di riferimento per il mondo intero. Il Piemonte riscopre la propria vocazione sportiva; noi del ciclismo vogliamo riaffermare che questa è una terra che vanta antiche tradizioni rinnovate dalla passione che continua a crescere nei cuori dei praticanti, in costante aumento numerico. La bicicletta suscita sempre molto interesse fra gli sportivi e all'interno delle famiglie, tanto più ora che le istituzioni stanno adottando delle opportune politiche di promozione e sostegno. Oltre la Regione Piemonte ci sostengono la Provincia di Novara e Verbano Cusio Ossola. Anche loro sono consapevoli del valore dell'evento. Alla Unione Europea del Ciclismo aderiscono ben 48 Paesi, un numero di gran lunga superiore a quello del pari organismo politico. Poi i quattro comuni: Arona, Pettenasco, Stresa e Verbania. Non c'è stata alcuna esitazione quando abbiamo proposto loro l'ospitalità degli Europei; qui sul Lago Maggiore e Lago d'Orta arriveranno giovani di cultura, fede religiosa e organizzazione politica molto diversa e lo spirito cosmopolita di questa terra saprà accoglierli al meglio».

L'Italia quest'anno ospita quattro eventi mondiali e gli Europei.

«Siamo felicissimi di contribuire con la nostra manifestazione a mantenere altissima l'attenzione degli sportivi sull'Italia. Sarà una gioia continua per gli appassionati che avranno così la possibilità di vedere i migliori sempre all'opera. Compresi i giovani under 23 e junior che aspettiamo qui in Piemonte all'inizio di Luglio».

